

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA
COPERTURA DI N. 1 POSTO DI
DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE
INFERMIERISTICHE, TECNICHE, DELLA
RIABILITAZIONE, DELLA PREVENZIONE E DELLA
PROFESSIONE OSTETRICA.**

Ai sensi dell'art. 4 dell'Allegato 1 del D.P.C.M. 25.1.2008 relativo ai punteggi a disposizione per i concorsi per titoli ed esami. La Commissione prende atto che per il presente concorso dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

10 punti per titoli di carriera
3 punti per titoli accademici e di studio
3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
4 punti per curriculum formativo e professionale.

La Commissione stabilisce, in applicazione dell'art. 4 dell'allegato 1 del D.P.C.M. 25.1.2008, di utilizzare i seguenti criteri per la valutazione dei titoli:

TITOLI DI CARRIERA: (punti 10)

- Titoli di carriera sono valutati se si tratta di:
 - a) servizio di ruolo prestato quale professionista dell'area infermieristica, tecnico-diagnostica e tecnico-assistenziale, riabilitazione, prevenzione ed ostetrica presso le aziende UU.SS.LL. o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483:
 - 1) nel livello dirigenziale a concorso, punti 1,00 per anno;
 - 2) nella posizione organizzativa, punti 0,75;
 - 3) nella funzione di coordinamento, punti 0,50;
 - 4) nella posizione funzionale inferiore rispetto a quella oggetto di concorso, punti 0,25 per anno;
 - b) servizio di ruolo quale professionista dell'area infermieristica, tecnico-diagnostica e tecnico-assistenziale. riabilitazione, prevenzione ed ostetrica presso pubbliche amministrazioni:
 - 1) come dirigente o qualifiche corrispondenti, punti 1,00 per anno;
 - 2) nell'ottavo e nono livello o qualifiche corrispondenti, punti 0,50 per anno;
 - 3) nel settimo livello o qualifiche corrispondenti, punti 0,30 per anno;
- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
- i servizi contemporanei vengono considerati cumulativamente sino al raggiungimento delle ore settimanali previste dal CCNL.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: (punti 3)

Titoli accademici di studio e professionali sono valutati come segue:

- a) specializzazioni o titoli universitari attinenti alla posizione funzionale da conferire punti 1,00 per ognuna;
- b) master annuale punti 0,50 per ognuna.

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio e una motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: (punti 2)

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

La Commissione stabilisce di attribuire a ciascuna pubblicazione un punteggio pari a 0,030 punti.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: (punti 10)

- nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici;
- in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
- il punteggio attribuito dalla Commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della Commissione.

La Commissione stabilisce inoltre i seguenti criteri di massima per la valutazione dei titoli:

- saranno valutati i servizi effettuati non oltre i dieci anni precedenti alla presentazione della domanda;
- per i periodi di servizio non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del 1° anno al 1° gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
- qualora nei certificati di servizio o nella relativa autocertificazione non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale o la qualifica nella quale il servizio è stato prestato, il servizio non viene valutato;
- non saranno valutati attestati laudativi;
- non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato quale compito di istituto;
- non saranno valutati i titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande;
- non saranno valutati partecipazione a corsi, convegni e congressi ad eccezione dei corsi di lingua straniera e del conseguimento della patente europea informatica (ECDL) anteriori alla data di conseguimento del diploma prescritto per l'ammissione al concorso;

- gli arrotondamenti di punteggi al millesimo saranno effettuati per eccesso se le tre cifre decimali successive alla terza sono superiori a 500 e per difetto se tali cifre sono pari o inferiori a 500;
- le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione debbono essere presentate integralmente.

La Commissione, in applicazione dell'art. 11 del D.P.R. 220/2001, per garantire trasparenza, imparzialità ed equità nella valutazione dei curricula, decide di adottare, in questa sede, i seguenti criteri di valutazione:

PARTECIPAZIONI (attinenti alla qualifica) POST DIPLOMA/LAUREA a:		PUNTI
Corsi, Convegni, Congressi, Seminari, Incontri, Formazione sul Campo, Tavole Rotonde, Eventi, e simili, attività di docenza extra universitaria		0,010
ATTIVITÀ DI DOCENZA UNIVERSITARIA:		
Con indicazione specifica della/e materia/e di insegnamento, complessivamente considerati		0,100
SERVIZI PRESTATI		
Presso strutture (no SSN) alle dipendenze		0,125/anno
ALTRI TITOLI		
Corso di Perfezionamento per Direzione di Strutture Complesse		0,500

La Commissione dà atto inoltre che:

- il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di **almeno 21/30**;
- il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di **almeno 14/20**.

Sarà escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

Il Presidente della Commissione, espone le modalità di svolgimento della prova, ribadendo l'importanza della sinteticità.

Prima di procedere alla lettura delle prove, la Commissione individua i seguenti criteri relativi a ciascuna prova:

Prove scritte estratte

Il candidato illustri in modo sintetico come leggere la complessità organizzativa di una ASST:

risulta rilevante l'analisi del contesto di riferimento dell'Azienda, con riferimento al fattore umano e territoriale, la sinteticità e la chiarezza dell'esposizione e la visione di insieme relativa ai vari elementi che caratterizzano l'organizzazione aziendale.

Il candidato illustri in modo sintetico il ruolo del dirigente delle professioni sanitarie nella gestione del rischio:

vanno considerati elementi essenziali la sinteticità e la chiarezza dell'elaborato, e si ritiene fondamentale un'analisi del rischio nelle sue varie declinazioni e il riferimento al ruolo del dirigente, sia in un'ottica di prevenzione dello stesso che di gestione successiva al verificarsi dell'evento, nonché la collaborazione con le altre figure aziendali.

Il candidato descriva in modo sintetico il processo di valutazione del personale nelle strutture sociosanitarie:

è elemento fondamentale la sinteticità dell'esposizione, e un'analisi completa del processo di valutazione di tutto il personale, precisando i tempi delle varie valutazioni e le tipologie con attenzione particolare ai meccanismi premianti e alle conseguenze di eventuali valutazioni negative, con i rispettivi riferimenti di legge.

Il candidato illustri in modo sintetico gli obiettivi di un dirigente delle Professioni sanitarie:

elemento essenziale la sinteticità e la chiarezza dell'esposizione, il candidato deve tener conto degli obiettivi generali e del contesto nel quale il dirigente si trova ad operare, prevedendo gli obiettivi da raggiungere, tenendo conto delle risorse a disposizione dell'azienda.

Prove pratiche estratte

Il candidato descriva in modo sintetico gli interventi da attuare per l'adozione di un piano formativo aziendale:

la descrizione deve essere sintetica e deve incentrarsi sull'analisi del piano formativo e della gestione dello stesso da parte del dirigente, tenendo conto delle varie tipologie di eventi formativi da proporre, anche con riferimento alle varie fasi di permanenza nell'azienda (ad esempio la formazione per i neo assunti), collaborando con le strutture aziendali di riferimento.

Il candidato descriva in modo sintetico nell'ambito delle responsabilità attribuite dalle varie disposizioni legislative l'iter metodologico che adotterebbe e le azioni conseguenti in un caso di procedimento disciplinare:

i criteri di valutazione sono la sinteticità, la chiarezza espositiva le sanzioni applicabili a seconda della violazione posta in essere, il riferimento alla normativa di riferimento e la distinzione di competenza nella gestione a seconda della violazione.